

---

Cari colleghi,

la situazione emergenziale, che ha colpito il mondo intero e le difficoltà economiche che i nostri studi stanno subendo, ha indotto il Consiglio dell'Ordine ad adottare la delibera del 27.03.2020 per invitare i Presidenti degli Uffici Giudiziari a dare priorità alle liquidazioni ed ai pagamenti dei compensi spettanti ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato ed ai difensori d'ufficio.

Il Consiglio ha trasmesso la suddetta delibera anche al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia ed al Ministro dell'Economia e delle Finanze affinché i fondi destinati al pagamento dei compensi dei difensori siano trasmessi con sollecitudine ai vari uffici di competenza. La Presidente del Tribunale, da parte sua, ha assicurato di aver sollecitato i giudici ed il personale del Tribunale e degli Uffici dei Giudici di Pace di Firenze ed Empoli, ad attivarsi per una pronta e sollecita liquidazione ma ha, altresì, rappresentato che il ritardo nell'emissione degli ordini di pagamento potrebbe derivare dall'attesa del decorso del termine per l'impugnazione.

Pertanto, in attesa di successive comunicazioni da parte della Presidente del Tribunale (nonché del Presidente del Tribunale per i Minorenni, del Presidente del Tribunale di Sorveglianza e della Presidente della Corte d'Appello) sulle modalità che saranno adottate per la sollecita definitività dei decreti di liquidazione e per l'emissione degli ordini di pagamento e la successiva fase della fatturazione, si suggerisce ai colleghi, nel caso in cui non intendessero proporre impugnazione, di inviare dichiarazione di acquiescenza al decreto con espressa rinuncia all'opposizione per i procedimenti penali a mezzo pec e per i procedimenti civili anche con deposito in PCT dandone, altresì, comunicazione alla Procura della Repubblica affinché il P.M., ricevuta la dichiarazione del difensore, qualora non intenda impugnare, comunichi, a sua volta, alla cancelleria di competenza, la sua dichiarazione di non opponibilità.

Si allegano la delibera e le comunicazioni richiamate.

Il Presidente



## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

Palazzo di Giustizia – Viale Guidoni, 61 - 50127 Firenze  
tel. 055-483406 fax 055-461400  
presidenza@ordineavvocatifiirenze.eu

N. 4250 di prot.

Firenze,

3 APR. 2020

Preg.ma Dott.ssa  
Marilena Rizzo  
Presidente del Tribunale Ordinario di Firenze  
Palazzo di Giustizia  
FIRENZE

Oggetto: Liquidazione e pagamento dei compensi spettanti ai difensori delle parti ammesse al Patrocinio a spese dello Stato e dei difensori d'ufficio – Delibera del Consiglio dell'Ordine del 27.03.2020

Gent.ma Presidente,

La ringrazio per la sua nota del 31.03.2020, con cui ha prontamente fornito indicazioni in relazione alla nostra delibera in oggetto, e Le comunico che il Consiglio dell'Ordine, preso atto delle condivisibili considerazioni da Lei espresse in detta Sua nota circa il fatto che le liquidazioni dei compensi ai difensori diventano esecutive solo al decorrere del termine per l'opposizione, avrà cura di comunicare ai propri iscritti che, qualora non intendano impugnare il provvedimento di liquidazione, dovranno far pervenire alla cancelleria di competenza, a mezzo pec, oppure per il processo civile in allegato ad atto depositato su PCT, espressa rinuncia all'opposizione avverso il decreto notificato.

Tuttavia, poiché detto avviso deve essere dato anche all'Ufficio del P.M., ulteriore destinatario del provvedimento di liquidazione, si inoltra la presente, nonché la delibera già inviata alla Sua cortese attenzione, anche al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale, affinché ne dia comunicazione agli uffici di competenza, raccomandando loro di voler aderire alla richiesta di dare priorità ai pagamenti a favore degli avvocati, inviando, qualora non intendessero proporre opposizione avverso i decreti di liquidazione, dichiarazione di acquiescenza al decreto notificato così consentendo il passaggio in giudicato del medesimo.

Qualora le parti private non avessero eletto domicilio presso il difensore e si rendesse necessario provvedere anche alla notifica nei loro confronti, questo Consiglio ritiene di poter ipotizzare che la notifica dei decreti possa essere effettuata sempre presso il difensore dando avviso al medesimo di raccogliere il consenso della parte privata alla definitività del decreto trasmettendone copia, unitamente, alla propria dichiarazione, all'ufficio destinatario con le modalità sopra indicate.

Il Consiglio suggerisce le seguenti modalità di comunicazione delle dichiarazioni di acquiescenza: nei procedimenti penali potrebbero essere inviate a mezzo pec all'indirizzo dal quale perviene la

notifica mentre nei procedimenti civili potrebbero essere utilizzate le caselle pec di provenienza e/o il deposito a mezzo PCT. Per meglio coordinarsi, ogni difensore, che non intende impugnare il provvedimento di liquidazione, potrebbe inviare la sua dichiarazione di acquiescenza sia all'ufficio, che ha disposto la notifica del decreto, che all'Ufficio del P.M. in modo che la Procura, su impulso del difensore, possa, a sua volta, qualora non intenda impugnare, inoltrare la sua dichiarazione di adesione e di non impugnazione.

In attesa di Sua conferma circa le modalità operative da attuare, confidando nell'accoglimento delle modalità sopra descritte, porgo i miei più cordiali saluti

Avv. Giampiero Cassi





**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE**

**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 3 APRILE 2020**

**DELIBERA n. 8**

**LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI COMPENSI SPETTANTI AI DIFENSORI  
DELLE PARTI AMMESSE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO  
E DEI DIFENSORI D'UFFICIO**

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

- vista la nota 31.03.2020 del Presidente del Tribunale di Firenze (prot. nr. 4192);
- vista la proposta di risposta al Presidente del Tribunale (all. 1);

**DELIBERA**

di approvare i richiamati documenti.

Manda la Segreteria per la pubblicazione sul sito

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 11,58.

**Il Presidente**



**TRIBUNALE DI FIRENZE**

*Presidenza*

Viale Guidoni n.61 – 50127 Firenze – tel. 0557996279 –

**e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it**

PROT. 2283-U.

Firenze, 31 marzo 2020

All'Ordine degli Avvocati di Firenze

e.p.c.

Al Coordinamento Distrettuale delle Camere Penali della Toscana

Al Presidente della Camera Penale di Firenze

**OGGETTO: Liquidazione e pagamento dei compensi per l'attività prestata dai difensori di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato- Delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del 27 marzo 2020**

Con la presente rassicuro codesto Ordine di avere sollecitato giudici e personale amministrativo del Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace di Firenze ed Empoli ad attivarsi per una pronta e sollecita liquidazione e pagamento dei compensi dei difensori di soggetti ammessi al gratuito patrocinio, e ciò sia a seguito del documento della Camera Penale del 21 marzo 2020, sia, nuovamente, in data odierna, a seguito della delibera indicata in oggetto.

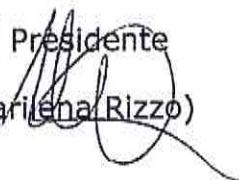
Voglio in ogni caso rappresentare che in base al TU in materia di spese di giustizia soltanto le liquidazioni delle spettanze degli ausiliari del giudice e dei custodi sono provvisoriamente esecutive (art. 168 comma 2), mentre quelle dei compensi dei difensori lo diventano solo al decorrere del termine di 30 giorni dalla comunicazione previsto per l'opposizione al decreto di pagamento (art. 170). Il decorso di tale termine è tuttavia sospeso ai sensi dell'art. 83 D.L. 18/20, e quindi, non decorrendo il termine, i provvedimenti di liquidazione

in questo periodo emergenziale non diventano esecutivi e non possono essere messi in esecuzione.

Ne consegue che , non ostante l'impegno richiesto ai magistrati ( che mi risulta stiano dedicando particolare attenzione alla problematica da voi sollevata) e al personale amministrativo, una parte del quale sta lavorando in *smart working* a progetti che hanno ad oggetto proprio le attività connesse e funzionali all'emissione degli ordini di pagamento per le attività difensive prestate in regime di gratuito patrocinio, è possibile che gli esiti positivi delle azioni poste in essere non siano immediatamente percepibili dai vostri iscritti.

Cordiali saluti

Il Presidente  
(Mariëna Rizzo)





## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 27 MARZO 2020

### DELIBERA n. 6

#### **Misure urgenti per la liquidazione ed il pagamento dei compensi spettanti ai difensori dei clienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato ed ai difensori d'ufficio degli irreperibili**

Il Consiglio, su relazione della Consigliera Avv. Giuseppina Abbate, preso atto della situazione emergenziale derivata dalla pandemia di coronavirus;

– Visti i D.L. n. 6/2020 e n. 18/2020 con i quali il Governo ha adottato misure restrittive per tutte le attività e per la circolazione della persone, stabilendo il rinvio di tutte le udienze e la sospensione di tutti i termini processuali, salvo quelli indicati come urgenti ed indifferibili, fino al 15 aprile 2020;

– Tenuto conto che la pandemia sta comportando gravissime ripercussioni economiche per tutti gli avvocati i quali, ad oggi, sono stati esclusi da ogni misura di sostegno da parte dello Stato

– Rilevato che al fine di consentire alla classe forense di fronteggiare, seppure parzialmente, le prime grandi difficoltà derivanti dalla grave situazione di emergenza che si è profilata, è necessario provvedere con urgenza e sollecitudine all'emissione dei decreti di liquidazione dei compensi dovuti per l'attività espletata in favore dei clienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, sia nei procedimenti penali che in quelli civili, nonché per quella svolta dai difensori d'ufficio a favore dei clienti irreperibili e di coloro i quali, tentata la procedura esecutiva per il recupero, sono risultati irreperibili e/o non solvibili;

– Tenuto conto che è necessario che gli Uffici Giudiziari diano, con urgenza, impulso immediato alle istanze di liquidazione ed ai pagamenti delle fatture emesse e che adottino tutti i provvedimenti necessari (se del caso implementando gli uffici preposti alle notifiche dei decreti in modo da garantire nel più breve tempo possibile il conseguimento della irrevocabilità dei provvedimenti di liquidazione nonché quelli che si occupano della registrazione e dei pagamenti) per dare massima priorità alla liquidazione dei compensi ed all'attività preposta alla fatturazione ed al pagamento degli importi liquidati e delle fatture già emesse;

– Considerato che gli Uffici Giudiziari di Firenze hanno sempre manifestato attenzione riguardo alle procedure di liquidazione in questione, come dimostrato anche dal fatto che la Presidente del Tribunale di Firenze, con sua nota del 23.03.2020, ha comunicato che una parte dei progetti di smart working sono destinati alle attività connesse agli ordini di pagamento dei compensi per i patrocini a spese dello Stato:

- Tenuto, altresì, conto che è necessario che tutti gli Uffici Giudiziari adottino misure urgenti ed indifferibili affinché sia data priorità ai pagamenti dei compensi dei difensori stante l'assoluta necessità ed urgenza di garantire agli studi legali la continuità in un momento così difficile;
- Auspicando e confidando, quindi, che i Presidenti degli Uffici Giudiziari, i singoli Magistrati ed i Funzionari preposti all'espletamento dell'attività di liquidazione e perfezionamento dei decreti nonché al pagamento delle fatture, siano compatti ed uniti con tutta l'avvocatura, manifestando solidarietà per i professionisti che non hanno proventi certi e/o stipendi sui quali poter contare, così garantendo l'esercizio del diritto costituzionale di difesa che viene assicurato in primo luogo attraverso la tutela dei diritti degli avvocati;
- Preso atto, inoltre, della richiesta già avanzata dall'Unione Camere Penali Italiane, cui si aderisce;

#### DELIBERA

di raccomandare alla Presidente della Corte d'Appello di Firenze, alla Presidente del Tribunale di Firenze, al Presidente del Tribunale per i Minorenni e al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di adottare misure urgenti atte a fronteggiare la crisi dell'avvocatura, invitando tutti i Magistrati degli Uffici, ivi compresi i Giudici degli Uffici del Giudice di Pace di Firenze e di Empoli, affinché promuovano con cortese urgenza e sollecitudine ed in via preferenziale la liquidazione dei compensi di tutte le istanze depositate e depositande, nonché il pagamento delle fatture già emesse, se del caso implementando gli uffici che risultano carenti nell'organico, invitando, a loro volta, tutti i funzionari preposti a provvedere, con cortese sollecitudine, ad accelerare il procedimento di irrevocabilità dei decreti, compiendo ogni attività necessaria a tal fine, fino al pagamento delle fatture e ad evadere i pagamenti nel più breve tempo possibile.

Il Consiglio dispone che la presente delibera sia trasmessa anche al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia ed al Ministro dell'Economia e delle Finanze affinché i fondi destinati al pagamento dei compensi dei difensori sia per patrocini a spese dello Stato che per le difese d'ufficio siano trasmessi con sollecitudine agli uffici territoriali

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 12,00.

**Il Presidente**